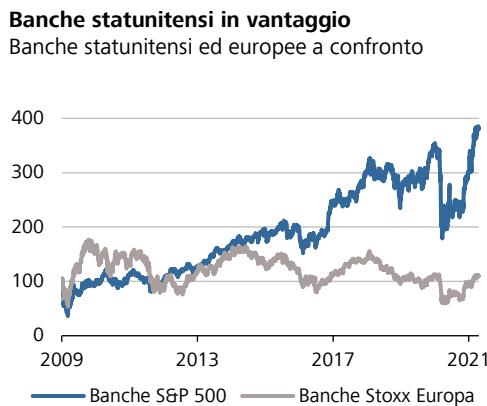


Commento sul mercato

L'umore in borsa è buono. La maggior parte delle aziende ha convinto con i propri risultati trimestrali, generando così ottimismo. Tuttavia le valutazioni anticipano già molto.



GRAFICO DELLA SETTIMANA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Gli utili delle banche statunitensi sono in forte crescita. Il leader del settore JP Morgan, nel primo trimestre, ha guadagnato USD 14 miliardi. Goldman Sachs, Bank of America e Citigroup hanno realizzato nel complesso importi tra USD 6.7 e 8 miliardi. Grazie a margini più elevati, gli istituti statunitensi creano più valore per gli azionisti rispetto ai loro concorrenti europei. Lo si vede nei corsi azionari: la forbice tra le performance delle due aree, negli ultimi dieci anni, è andata continuamente allargandosi.



IN PRIMO PIANO

La carenza di chip penalizza i costruttori auto
A causa dell'elevata domanda dal settore dell'elettronica di intrattenimento, ai costruttori di auto di tutto il mondo mancano componenti elettronici. Per questo da venerdì Daimler passerà migliaia di collaboratori al lavoro ridotto.



IN AGENDA

Assemblea generale Credit Suisse
Venerdì 30 aprile Urs Rohner guiderà per l'ultima volta l'AG della grande banca. Durante il suo mandato l'azione di CS ha perso circa il 70% del valore.

Risultati positivi per il primo trimestre: La stagione delle comunicazioni relative al primo trimestre è in pieno corso e i dati pubblicati finora sono molto promettenti. Il peso massimo dello SMI, Nestlé, ha ad esempio iniziato l'anno in modo brillante. Nei primi tre mesi il commercio di caffè e di mangimi ha permesso al gruppo alimentare di registrare un incremento del fatturato del 7.7%, superando così tutte le aspettative degli analisti. Anche la crescita del fatturato del colosso farmaceutico Roche è andata meglio del previsto, sebbene le stime siano state superate solo di poco. A beneficiare delle ingenti vendite di test per coronavirus è stato in particolare il settore diagnostico che ha fatturato il 50% in più rispetto all'anno precedente. Il settore farmaceutico, altrimenti in forte crescita, ha invece registrato perdite. Sia Roche sia Nestlé mantengono la loro previsione annuale.

Anche il produttore di cioccolato Barry Callebaut presenta buoni dati nel semestre concluso a fine febbraio. Nell'attuale contesto di mercato le dimissioni del CEO non hanno turbato gli investitori. Il fornitore edile Sika ha reagito al buon inizio d'anno addirittura con una revisione al rialzo della propria previsione per l'anno in corso. Anche lo specialista di software bancari Temenos ha soddisfatto le aspettative del mercato. Inoltre l'azienda prospetta un'ulteriore ripresa in corso d'anno. Nel primo trimestre la farmacia online Zur Rose ha incrementato il fatturato del 18%, collocandosi leggermente al di sotto dell'aumento del 20% auspicato per l'intero anno. Sebbene il mercato non si sia lasciato allarmare dalla cosa, sia presso Temenos sia presso Zur Rose vi sono state prese di beneficio.

L'umore sui mercati azionari continua così a essere ottimistico e viene turbato dai rapporti trimestrali solo in singoli casi. Una nota negativa è legata però alla valutazione. Molte azioni sono costose e anticipano i buoni risultati.

Credit Suisse continua a essere coinvolta nel «pasticcio» dell'hedge fund: La debacle dell'hedge fund Archegos penalizzerà Credit Suisse anche nel secondo trimestre. La grande banca prevede perdite di CHF 600 milioni, oltre a quelle riportate finora di CHF 4.4 miliardi. Le azioni di Credit Suisse riflettono questa delusione. Con una performance del -21% da inizio anno, i titoli sono finiti in fondo allo SMI. La capitalizzazione di mercato nell'anno in corso è diminuita pertanto di circa CHF 6 miliardi.

Il fatto che, con CHF 757 milioni, la perdita ante imposte sia leggermente inferiore ai 900 milioni prospettati è solo una magra consolazione. Pesa infatti molto di più che Credit Suisse debba chiedere soldi ai proprietari per migliorare la capitalizzazione. Ma il caso Archegos sembra non essere ancora finito anche per altri motivi. Infatti questa settimana è stato reso noto che altre persone coinvolte hanno rassegnato le proprie dimissioni. Inoltre una cassa pensioni USA ha fatto causa a Credit Suisse per via di lacune nelle direttive sui rischi e nelle funzioni di monitoraggio e anche l'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari, FINMA, ha avviato un procedimento.

Bitcoin sotto pressione: Per ora l'hype sulla criptovaluta bitcoin è finito, visto che si vocifera che il Dipartimento del tesoro USA voglia procedere maggiormente contro il riciclaggio di denaro tramite criptovalute e che dal 30 aprile la Turchia intenda vietare i pagamenti con valute digitali. A causa della debolezza della lira turca, di recente in Turchia sempre più aziende avevano cominciato ad accettare le criptovalute come mezzo di pagamento.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editor

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN